



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
2. Ordine : ENPAF

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Avvelena le mutande del marito: i genitali dell'uomo marciscono
4. Perché le INIEZIONI si fanno sui Glutei?
5. Saliva: ecco alcune curiosità che non sapevi.



Prevenzione e Salute

6. Ibernazione Umana: come funziona e dove si può fare.



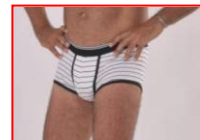
Proverbio di oggi.....

E' tutto fummo e niente arrusto E' uno che fa solo chiacchiere

AVVELENA LE MUTANDE DEL MARITO: I GENITALI DELL'UOMO MARCISCONO

L'uomo è finito all'ospedale per difficoltà respiratorie. Il motivo dell'intossicazione è un diserbante messo sulle mutande della vittima dalla moglie

Un normale litigio di coppia. I **genitali** di quest'uomo di 50 anni stavano *andando in decomposizione*, si stavano corrodendo a causa di una tossina messa nelle mutande dalla moglie.

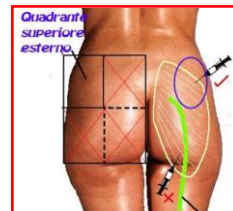


Zhang, cinese di Hangzhou, è finito all'ospedale per difficoltà respiratorie. Il motivo dell'intossicazione era ignoto fino a quando gli investigatori hanno capito che il veleno, un diserbante di nome **PARAQUAT**, era stato messo sulle **mutande** della vittima dalla moglie. Prima lo ha imbevuto in acqua e erbicida, poi ha asciugato la biancheria intima al sole. Così il veleno è piano piano filtrato attraverso la pelle, rischiando di ucciderlo. L'uomo si è salvato dopo 3 settimane di terapia intensiva. (*Salute, Il Giornale*)

Perché le INIEZIONI si fanno sui Glutei?

Sono soltanto le iniezioni cosiddette intramuscolari che si fanno prevalentemente sui glutei.

Per la precisione, immaginando di dividere il gluteo in quattro parti con due linee perpendicolari che si incrociano al centro, le iniezioni si fanno sulla parte superiore esterna.



Questa zona ha il vantaggio di avere uno strato superficiale di spessore ridotto: perciò, l'ago deve penetrare poco per raggiungere il sottostante muscolo, che è il grande gluteo. Inoltre, non c'è il rischio di incontrare nervi, soprattutto quello sciatico, che passa invece in corrispondenza della parte superiore interna, cioè più vicino alla colonna vertebrale. (*Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

IBERNAZIONE UMANA: come funziona e dove si può fare

La possibilità di crioconservare il corpo dopo la morte ha compiuto 50 anni nel 2017: era il 12 gennaio 1967 quando James Bedford, 73 anni, professore di psicologia all'Università della California, fu ibernato ed è tutt'ora conservato.

L'**ibernazione**, chiamata anche **sospensione crionica**, è la pratica di congelamento del corpo di un individuo che deve essere appena deceduto nella speranza che in futuro, nuove conoscenze medico-scientifiche permetteranno loro di tornare a vivere e di curare le malattie per le quali sono «morti».

La tecnica è costosa e controversa. Ad oggi nessuno è in grado di prevedere se sarà possibile riportare in vita i corpi ibernati perché ancora non esiste la tecnologia che permette di farlo.



Che cosa è la crionica

La crionica è una tecnologia che si pone come obiettivo quello di estendere le aspettative di vita. In pratica, consiste **nell'abbassamento della temperatura corporea di persone dichiarate legalmente morte**, fino al raggiungimento della temperatura dell'azoto liquido. La tecnica va avviata entro mezz'ora dalla morte.

A quel punto la decomposizione si ferma e la speranza è che, in futuro, sarà possibile riportare in vita tali persone ed eventualmente curarle con avanzate procedure scientifiche. Una persona mantenuta in tali condizioni è considerata un «**paziente criopreservato**» e non realmente «morta».



Ci si può ibernare da vivi?

La **crioconservazione da viventi non è legalmente consentita** anche in casi di malati terminali o vittime di grandi sofferenze. Chi si occupa di crionica sostiene che sarebbe preferibile crioconservare un paziente prima che la malattia possa causare danni tali da causarne la morte.

Come funziona la crioconservazione?

Il procedimento inizia nella sala rianimazione dell'ospedale in cui si trova il malato in fin di vita.

Dopo che avviene l'arresto cardiaco ed è dichiarata la morte legale intervengono i tecnici che ripristinano meccanicamente la ventilazione ai polmoni e l'afflusso di sangue al cervello.

A questo punto il corpo viene immerso in acqua gelida per essere trasportato.

Quando il corpo arriva in uno dei centri di criogenesi viene *iniettata in endovena la soluzione «crioprotettiva» indispensabile per evitare che congelino tutti i tessuti.*

Il corpo viene quindi immerso nell'azoto liquido e portato a una temperatura **di -125 gradi centigradi** e, dopo tre ore, alla temperatura definitiva di **-196 gradi**.

Lo staff del centro è incaricato di cambiare frequentemente l'azoto liquido a tempo indeterminato.

Conservare il corpo o solo il cervello?

È possibile ricorrere anche alla procedura di conservazione della sola testa definita neuro conservazione (*neuropreservation*) che consiste nel conservare unicamente il cervello, nella convinzione che in futuro sarà possibile non solo rianimare i corpi crioconservati, ma anche far crescere nuovi corpi in cui riporre i cervelli ibernati. Il cervello viene mantenuto nel suo luogo naturale, il cranio:

- *la testa viene tagliata dal resto del corpo all'altezza della settima vertebra cervicale.*

Anche in questo caso, dopo un graduale abbassamento della temperatura, la testa viene introdotta in un piccolo contenitore *dewar e immersa a -196°* per la conservazione a lungo termine.

Su quali ipotesi si basa l'ibernazione umana?

La possibilità di crioconservazione si basa su tre ipotesi principali, che però al momento non sono mai state confermate dalla scienza:

- ✓ *la memoria e la personalità di un individuo rimangono integre all'interno della struttura del cervello* anche quando la sua attività viene interrotta (dopo la morte clinica)
- ✓ *le procedure di crioconservazione non intaccano in alcun modo le strutture del cervello responsabili della memoria e della personalità*
- ✓ Sarà possibile in futuro ripristinare le capacità cerebrali di cervelli crioconservati



Ci sono garanzie che la crionica funzionerà?

Non c'è alcuna garanzia al momento che un paziente crioconservato possa essere risvegliato perché ancora non esiste una tecnica in grado di farlo.

Gli scienziati che la praticano sono però convinti che la rianimazione sarà possibile perché:

- ✓ Alcuni campioni biologici sono stati criopreservati, mantenuti alla temperatura dell'azoto liquido (fermandone la decomposizione) e riportati in vita. Fra questi interi **insetti, certi tipi di anguille, molti tipi di tessuti umani** (fra i quali quelli cerebrali), embrioni umani e alcuni organi di mammiferi.
- ✓ Le capacità della biologia molecolare e delle nanotecnologie puntano ad un futuro in cui avremo **tecnologie in grado di riparare i danni causati da invecchiamento**, malattia e congelamento.

La scienza però è in generale molto scettica su questo tecnica.

Secondo Maurizio Genuardi, direttore dell'Istituto di Medicina genomica dell'Università Cattolica di Roma «**è impossibile risvegliare uomini congelati**».

E spiega: «Non sappiamo come fare riprendere le funzionalità di un organismo congelato.

Se infatti sappiamo congelare e risvegliare singole cellule, farlo con un organismo complesso è tutt'altra cosa.

E anche se riuscissimo nell'intento di rianimarlo ignoriamo in quali condizioni potremmo "risvegliare" questa persona».

Cosa si può fare in Italia?

In Italia, come nel resto d'Europa, non esistono organizzazioni crioniche, ma nessuna legge vieta l'ibernazione umana.

Attivare la procedura di crioconservazione in Italia sarebbe però complesso perché la legge prevede un **periodo di osservazione di 24 ore dall'arresto cardiaco per poter disporre del cadavere**.

Ma il tempo è prezioso per accedere alla crioconservazione:

- ❖ **per evitare la decomposizione è necessario portare il corpo a -96° entro mezz'ora dalla morte per prepararlo all'ibernazione.**

Per questo, gli italiani che hanno scelto di ibernarsi dovranno andare a morire negli Stati Uniti.

Tuttavia anche in Italia esiste un centro di supporto alla crioconservazione:

- ❖ un'azienda funebre di Mirandola (Polistena human cryopreservation) offre la possibilità di pretrattare e trasportare la salma avvolta da ghiaccio secco con una temperatura che arriva fino a circa 30 gradi sotto zero.

Il cadavere viene trasportato con un aereo fino in Russia, alla Cryorus, uno dei tre centri del mondo dove si mette in pratica la crioconservazione.



Il primo uomo ibernato

Nonostante non ci siano certezze scientifiche sulla crionica, a oggi sono 337 le persone nel mondo che hanno deciso di affidare il proprio corpo o la propria testa all'ibernazione nella speranza che con il tempo possano essere riportati in vita e migliaia di malati hanno depositato i moduli per sottoporsi allo stesso trattamento.

Il primo ibernato della storia è stato lo statunitense James Bedford, morto di tumore, sotto il ghiaccio dal 1967.

Il professore è stato conservato in un contenitore sotto vuoto e in azoto liquido prima a Glendale, in California, poi spostato a Phoenix, in Arizona, per poi essere trasferito, dopo vari passaggi, nelle strutture della Alcor a Scottsdale, sempre in Arizona.

Nel 1991 il corpo è stato trasferito dal contenitore originale in uno più avanzato, e con l'occasione il corpo è stato riesaminato.

«Un esame esterno - rivela un **maschio ben nutrito che appare più giovane dei suoi 73 anni**».

Il primo italiano ibernato è Aldo Fusciardi, imprenditore di Cassino ibernato nel 2012 dopo un infarto.



Dove si può fare la crioconservazione?

Al momento esistono solo tre centri al mondo in cui è possibile eseguire la crionica su esseri umani:

l'Alcor, in Arizona, l'organizzazione crionica con il più alto numero di iscritti, il Cryonics Institute sempre negli Stati Uniti, vicino a Detroit e fondato da Robert Ettinger, «padre» della crionica e la CryoRus, nata nel 2006 in Russia. Tutte hanno lunghe liste d'attesa per accedervi.

In tutto il mondo ci sono però agenzie che offrono il servizio di trasporto a

cui ci si può rivolgere.

Si sta discutendo della possibilità di creare un centro di ibernazione umana in Europa.

I costi

Se si decide di volersi fare ibernare bisogna essere piuttosto ricchi. Negli Stati Uniti le cifre si aggirano tra i 160 e i 200 mila dollari per conservare un corpo e 80 mila dollari se si congela solo la testa.

Più a buon mercato la Russia, dove la conservazione del corpo costa 26 mila dollari, mentre se si opta per la sola testa la cifra è intorno ai 18 mila dollari.

(Salute, Corriere)



L' ALLUMINIO DANNEGGIA I CIBI?

Sì ai dolci, no ai salati



Le vaschette e i fogli di alluminio sono adatti per conservare cibi dolci, ma non vanno bene per quelli salati e acidi. Infatti, *acidità ed eccesso di sale favoriscono il passaggio del metallo nell'alimento*, e diversi studi in passato hanno dimostrato che l'alluminio è tossico per il sistema nervoso centrale.

La stessa cautela va usata per le *caffettiere* in alluminio:

- ❖ *il caffè infatti ha un pH leggermente acido e andrebbe quindi servito subito, oppure spostato in contenitori più idonei.*

SCIENZA E SALUTE**SALIVA: ECCO ALCUNE CURIOSITÀ CHE NON SAPEVI**

Ne produciamo quasi un litro al giorno, è formata dal 98% di acqua eppure non disseta.

La saliva è il prodotto delle ghiandole salivari che ha come principale funzione la lubrificazione della cavità orale ed è indispensabile per la formazione del bolo alimentare. Mescolandosi con il cibo durante la masticazione, aiuta la deglutizione e avvia il processo di digestione dei carboidrati. Molti i suoi compiti, alcuni dei quali forse poco conosciuti.

**DA COSA È FORMATA E A COSA SERVE LA SALIVA?**

La saliva è formata dal 98% da acqua, mentre il restante 2% da **sostanze organiche e inorganiche**.

Nonostante l'elevata componente acquosa, la saliva presenta un'alta viscosità grazie alla presenza di particolari proteine dette mucine. Questo le permette di aderire su tutte le superfici del cavo orale, del cavo faringeo e dell'esofago in modo tale da proteggerli durante la masticazione e deglutizione degli alimenti. Tra le sostanze organiche in essa presenti, ricordiamo alcuni **enzimi adibiti alla digestione**, come amilasi e lipasi, o con funzione antibatterica; tra le sostanze inorganiche

❖ *sali minerali sotto forma di ioni sodio, cloro e bicarbonato accanto a potassio, calcio, magnesio e fosfato*

FUNZIONI ALTERNATIVE DELLA SALIVA

Percezione del gusto: La saliva è fondamentale nella percezione del gusto. Garantendo l'idratazione degli alimenti porta in soluzione le sostanze che successivamente stimoleranno i recettori posti sulla lingua.

Tale funzione è essenziale per evitare di deglutire cibi avariati o nocivi e quindi per mantenere l'integrità e la salute dell'individuo.

Funzione immunologica: La saliva contiene un gran numero di molecole proteiche che svolgono **attività antibatteriche**, antivirali e antifungine. Tali enzimi risultano di fondamentale importanza nel mantenere il corretto equilibrio tra le diverse specie batteriche che sono normalmente ospitate nel cavo orale, riducendo la presenza di patogeni a favore di batteri utili.

Lo studio della flora batterica della bocca, la quale conta più di 700 specie batteriche differenti, si presenta attualmente come una delle aree a maggior interesse scientifico. Tra gli enzimi meglio conosciuti ritrovati nella saliva umana vi è il **lisozima**.

Degradando la parete dei batteri porta all'eliminazione degli stessi in sovrannumero.

Altre glicoproteine coinvolte nella protezione della bocca sono le mucine, le quali legano e intrappolano i microorganismi che verranno degradati nell'ambiente acido dello stomaco.

Un altro enzima, la **lattoferrina**, svolge la sua azione riducendo il n. di ioni ferro presenti nella saliva e utilizzati dai patogeni per proliferare.

Le funzioni in ambito immunologico tuttavia non si fermano qui, infatti nella saliva umana si ritrovano elevate quantità di anticorpi. Prodotti dai **linfociti B** presenti nelle ghiandole salivari, si diffondono su tutta la superficie della bocca migliorando le difese contro i patogeni.

Funzione antidolorifica: Un peptide chiamato **opiorfina**, della stessa famiglia della morfina, è stato isolato nella saliva umana. Le sue proprietà analgesiche si estrinsecano tramite l'attivazione di recettori oppioidi che attenuano la percezione centrale del dolore.

Salivazione elevata o bocca secca? Possono entrambe indicare un problema

Una salivazione intensa, detta *scialorrea*, si verifica a causa di una produzione eccessiva che può essere secondaria a svariate condizioni patologiche oppure all'utilizzo di alcuni farmaci, come anche dalla difficoltà nel trattenere e deglutire la saliva stessa.

La **secchezza delle fauci**, o *xerostomia*, è una condizione che dipende dalla riduzione del flusso salivare.

La "bocca secca" può comportare difficoltà nella deglutizione dei cibi, può influire nell'articolazione delle parole e se dovuta a patologie autoimmuni, aumenta il rischio di carie dentali. (*Salute, Humanitas*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO Prenotarsi e Ritirare il Biglietto Gratuito
presso gli uffici dell'Ordine



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2019

PROGRAMMA

❖ INDIRIZZI DI SALUTO DELLE AUTORITA'

- S.E. Crescenzo SEPE - *Arcivescovo Metropolitana di Napoli*
- On. Mara CARFAGNA - *Vicepresidente Camera dei Deputati*
- On. Luigi DE MAGISTRIS - *Sindaco Città Metropolitana di Napoli*
- On. Vincenzo DE LUCA* - *Presidente Regione Campania*

❖ PROGRAMMA

- **Concerto di Natale: Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo di Napoli**
- **Granelli di sabbia - Stefania Bruno**

❖ PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA

- **Prof. Vincenzo SANTAGADA - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli**

❖ SALUTO DI BENVENUTO

- **On. Andrea MANDELLI - Presidente FOFI**
- **Dr. Marco COSSOLO - Presidente Federfarma Nazionale**
- **Dr. Emilio CROCE - Presidente ENPAF**
- **Prof.ssa Angela ZAMPELLA - Direttore Dipartimento Farmacia - Università di Napoli Federico II**
- **Dr. Michele DI IORIO - Presidente Federfarma Napoli**

❖ PROIEZIONE FILMATO

❖ “PREMIO CULTURA 2019”

- **Prof. Gaetano MANFREDI - Magnifico Rettore Università di Napoli Federico II**

❖ “PREMIO ITALIA 2019”

- **Dr. Massimo SCACCABAROZZI - Presidente Farminindustria**
- **Dr. Pierluigi PETRONE - Presidente Assoram**

❖ “PREMIO SCIENTIFICO 2019”

- **Prof. Gianni MARONE - Università di Napoli Federico II**

❖ “PREMIO SANITA' 2019”

- **Dr. Paolo ASCIERTO - Istituto Nazionale Tumori - Fondazione Pascale**

❖ “PREMIO CADUCEO D'ORO 2019”: Insignito il Dr. Luigi GUACCI

❖ “PREMIO Farmacista sul territorio 2019”: Insignita l'Associazione dei Volontari Progetto “Un Farmaco per tutti”

❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito

Professionale per i Laureati Farmacisti con 65, 60 e 50 ANNI DI LAUREA

❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito

Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA

❖ GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO

Saluto ai nuovi Iscritti che prestano giuramento ai principi etici del Farmacista

* *Invitato a partecipare e in attesa di conferma.*

OMEOPATIA: VIAGGIO ALL'INTERNO DEI MEDICINALI LOW DOSE – ANTINFIAMMATORI E ANTINFLUENZALI

Domenica 1 Dicembre, ore 9.00, Sede Ordine dei Farmacisti



GUNA è lieta di invitarLa al Seminario:

VIAGGIO ALL'INTERNO DEI MEDICINALI *LOW DOSE* ANTINFIAMMATORI E ANTINFLUENZALI

SEMINARI GUNA PER FARMACISTI

PROGRAMMA

- Un nuovo punto di vista sul processo infiammatorio
- Il farmaco antinfiammatorio *low dose*
- Caratteristiche della farmacologia dei bassi dosaggi: modelli sperimentali e studi scientifici sui medicinali *low dose* per le patologie infiammatorie acute e croniche
- **Focus clinico #1:** l'infiammazione, madre di ogni malattia. Principi di terapia biologica nelle patologie infiammatorie acute e croniche
- Caratteristiche della farmacologia dei bassi dosaggi: modelli sperimentali e studi scientifici sui medicinali *low dose* antinfiammatori
- I principali medicinali *low dose* per l'infiammazione ed il consiglio in Farmacia
- **Focus clinico #2:** immunostimolanti e vaccini nella prevenzione antinfluenzale e nelle IRR (Infezioni Respiratorie Ricorrenti) secondo la *Low Dose Medicine* e la Medicina Convenzionale. Utilizzo *versus* o utilizzo integrato?
- I principali medicinali *low dose* per la prevenzione e terapia delle sindromi influenzali e da raffreddamento ed il consiglio in Farmacia

COME PARTECIPARE

Non è richiesta la Prenotazione

**Basta recarsi presso la sede
dell'Ordine la mattina dell'evento**

**La partecipazione al corso è gratuita e
darà Crediti ECM Fad**

NAPOLI

DOMENICA 1 DICEMBRE 2019

09.00 - 13.00

C/O ODF

Via Toledo, 156

RELATORE:

DR. TOMMASO MAGLIO

SPECIALISTA IN UROLOGIA

PROGETTO “ UN FARMACO PER TUTTI “

*Il progetto ha come finalità l'utilizzo di farmaci, le cui **confezioni siano integre**, ma anche di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini e Aziende Farmaceutiche, nonché di privati a seguito di cambio/fine terapia o decesso di un congiunto malato.*

FARMACIE - COME ADERIRE:

Clicca sul *Link* sottostante e compila il *Form* in modo da avere le informazioni utili riguardo il **Luogo di Consegna** del **Contenitore** per la **Raccolta dei Farmaci**.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/news/1097-un-farmaco-per-tutti>



RACCOLTI FINORA PIÙ DI 250.000 CONFEZIONI DI FARMACI E DISPOSITIVI DONATI AI SEGUENTI ENTI ASSISTENZIALI:

La Tenda, La Casa di Tonia, Emergency, Ordine di Malta, UNITALSI Campania, Stelle in Strada, Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta, Elemosiniere del Santo Padre, Croce Rossa, Enti Internazionali operanti in Benin, Burkina Faso, Venezuela, Columbia, Guatemala

Progetto “Una Visita per Tutti”

Camper della Salute per la prevenzione dell'Insufficienza Venosa



Lunedì 25 Novembre
Il Camper della Salute dell'Ordine
 ha fatto sosta a
Monte di Procida - Napoli

Oltre 90 visite con Ecocolor-Doppler

